



COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018 - PROVINCIA DI VERONA - C.F. 0060116023- Stazione di Soggiorno Decr.

Min. 8 marzo 1927 - Tel. 045. 6589911 risponditore automatico

MAIL: info@comunemalcesine.it - PEC: protocollo@pec.comunemalcesine.it

Malcesine, 18.12.2024 protocollo n. 20413

OGGETTO: **relazione illustrativa** su ipotesi accordo integrativo.

Spett.
REVISORE UNICO
Dr. Gaetano Prisco

Per la relativa certificazione, come previsto dall'art. 40, comma 3 sexies, del D.Lgs. 165/2001, rappresento di seguito la relazione illustrativa all'ipotesi di contratto integrativo di modifica parziale del contratto 29.12.2023 e di riparto delle risorse per il 2024, concordata dalle parti il 9.12.2024.

Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Data di sottoscrizione preintesa	9.12.2024
Periodo temporale di vigenza	Relativamente al vigente contratto integrativo decentrato sottoscritto il 20.12.2023 per il triennio 1.1.2023 – 31.12.2025, il presente contratto ripartisce le risorse economiche dell'anno 2024, definisce il numero di differenziali stipendiali attribuibili negli anni 2024 e 2025 e modifica la tabella sub punto 9 dell'art. 13 del citato contratto integrativo 20.12.2023
Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica : 1 Segretario comunale – Presidente 2 Responsabile del servizio del personale – membro effettivo 3 Responsabile del servizio tecnico manutentivo (edilizia pubblica) – membro effettivo Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione : 1 FLFP CGIL 2 CISL FPS 3 UIL FPL 4 CSA 5 RSU composta da 4 membri ORGANIZZAZIONI SINDACALI FIRMATARIE 1 FLFP CGIL 2 CISL FPS 3 UIL FPL 4 CSA 5 RSU (firma dei 4 componenti presenti)
Soggetti destinatari	Personale non dirigente amministrazione comunale
Materie trattate dal contratto integrativo Che modifica parzialmente e integra il contratto integrativo 20.12.2023	<ol style="list-style-type: none">1. art. 8, comma 1, CCNL 16.11.2022 (oggetto e durata del contratto integrativo)2. artt. 79 e 80 CCNL 16.11.2022 (ammontare e utilizzo delle risorse decentrate)3. modifica tabella art. 13, punto 9 sub c), del contratto decentrato 20.12.20234. Allegato A – riepilogo costituzione e riparto fondo risorse decentrate anno 2024 (art. 8, comma 1, CCNL 16.11.2022)

	<p>5. Allegato B – accordo annuale sul numero di differenziali stipendiali attribuibili nell’anno 2024 per ciascuna area (art. 7, comma 4, lettera c) e art. 14, comma 2, lettera b), CCNL 16.11.2022</p> <p>6. Allegato C – accordo annuale sul numero di differenziali stipendiali attribuibili nell’anno 2025 per ciascuna area (art. 7, comma 4, lettera c) e art. 14, comma 2, lettera b), CCNL 16.11.2022.</p>
Intervento dell’organo di controllo interno. Allegazione della certificazione dell’organo di controllo interno alla relazione illustrativa	Il giorno 19.12.2024 è stata acquisita l’allegata certificazione dell’organo di controllo interno, senza rilievi
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria (art. 40 bis, comma 7, D.Lgs. 165/2001)	Il PEG/piano Performance del triennio 2024/2026 è stato approvato sub allegato C alla sezione 2.2 del PIAO 2024/2026, oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 11 del 30.1.2024 e.s.m.e.i.;
	Il piano rischi corruttivi e trasparenza è stato approvato sul allegato D alla sezione 2.3 del PIAO 2024/2026, oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 11 del 30.1.2024 e.s.m.e.i.;
	Per quanto di competenza, è stato assolto l’obbligo di pubblicazione: <ul style="list-style-type: none"> - del piano della performance e della relazione sulla performance previsti dall’art. 10, comma 1, sub a) e sub b), del D.Lgs. 150/2009, - dei dati relativi all’ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati e distribuiti, dei criteri di misurazione e valutazione della performance e dei dati relativi alla sua distribuzione in forma aggregata, come previsto dall’art. 20 del D.Lgs. 33/2013; - dei contratti integrativi sottoscritti e delle correlate relazioni, come previsto dall’art. 21 del D.Lgs. 33.2013.
	Con deliberazione n. 59 del 28.5.2024 la Giunta comunale ha approvato la relazione 24.5.2024 sulla performance 2023, successivamente validata dal nucleo di valutazione
	Questa amministrazione non si trova nelle condizioni di dissesto finanziario di cui all’art. 244 del D.Lgs. n. 267.2000 (art. 79, comma 4, del CCNL 16.11.2022)
Eventuali osservazioni	

Illustrazione dell’articolato del contratto

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Allegato A - Costituzione del fondo di cui all’art. 79 del CCNL 16.11.2022.

Lo stanziamento del fondo delle risorse variabili facoltative è stato autorizzato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 64 del 4.6.2024.

Il fondo 2024 delle risorse decentrate risulta costituito nel rispetto dei limiti di cui all’art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017 (a decorrere dal 1° gennaio 2017 l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale delle amministrazioni pubbliche non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2016).

Per l’anno 2024 il limite massimo delle risorse ex art. 33, comma 2, del DL 34/2019 (fondo risorse decentrate e risorse per remunerare incarichi di E.Q.), non è stato adeguato in quanto non ne ricorrono le condizioni.

Relativamente al fondo 2024 risultano stanziati risorse soggette a limite pari ad € **202.993,83** (limite massimo ex art. 23 comma 2 Dgs. 75/2017 = € 229.689,89) mentre per quanto riguarda le risorse destinate alle E.Q., risultano impiegate risorse per € **79.330,82** (limite massimo ex art. 23 comma 2 Dgs. 75/2017 = €

Alla parte del fondo soggetta a limite pari ad **euro 202.993,98**, si aggiungono le seguenti ulteriori risorse non soggette al predetto limite:

- la risorsa stabile di € **3.525,73** (differenziali PEO), calcolata ai sensi dell'art. 67, comma 2, lettera b), del CCNL 21.5.2018;
- la risorsa stabile di € **4.270,93** ai sensi dell'art. 67, comma 2, lettera a), CCNL 21.5.2018;
- la risorse stabile di € **3.464,50** ai sensi dell'art. 79, comma 1, lettera b), del CCNL 16.11.2022;
- la risorsa stabile di € **4.455,62** ai sensi dell'art. 79, comma 1, lettera d, del CCNLK 16.11.2022;
- la risorsa stabile di € **6.749,41** ai sensi dell'art. 79, comma 1 bis, del CCNL 16.11.2022;
- le risorse variabile di € **3.012,62** (maggiori incassi TARI e imposte proprie);
- la risorsa variabile di € **9.621,48** di cui all'art. 79, comma 2, lettera d), del CCNL 16.11.2022 (risparmi sul lav.straordinario);
- la risorsa variabile di € **45.760,32** per lo svolgimento di funzioni tecniche;
- la risorsa variabile di € **3.000,00** prevista dall'art. prevista dell'art. 67, comma 3, lettera a), del CCNL 21.5.2018;

Il fondo complessivo delle risorse decentrate 2024 ammonta quindi ad **euro 286.854,59**.

Allegato B - Accordo sul numero di differenziali stipendiali attribuibili nell'anno 2024 per ciascuna area

Le parti, considerato che nell'anno 2024 possiedono i requisiti per partecipare alla selezione finalizzata all'attribuzione di nuove progressioni economiche con decorrenza 1.1.2024 complessivamente n. 18 dipendenti, di cui 10 dell'area degli operatori esperti e 8 dell'area degli istruttori (nessun dipendente per l'area dei funzionari e dell'E.Q.), concordano che siano attribuiti n. 9 differenziali stipendiali così ripartiti: n. 5 al personale dall'area degli operatori esperti e n.4 al personale dell'area degli istruttori.

Allegato C - Accordo sul numero di differenziali stipendiali attribuibili nell'anno 2025 per ciascuna area

Le parti, considerato che nell'anno 2025 possederanno i requisiti per partecipare alla selezione finalizzata all'attribuzione di nuove progressioni economiche con decorrenza 1.1.2025 complessivamente n. 16 dipendenti, di cui 4 dell'area degli operatori esperti, 10 dell'area degli istruttori e 2 dell'area dei funzionari e dell'E.Q., concordano che siano attribuiti n. 8 differenziali stipendiali così ripartiti: n. 2 al personale dall'area degli operatori esperti e n. 5 al personale dell'area degli istruttori e n. 1 al personale dell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione.

Art. 1 – Durata

Il contratto integrativo ha durata triennale, anni 2023-2024-2025. I criteri di riparto tra le diverse modalità di utilizzo sono limitati all'anno 2024, con riserva, per l'anno 2025, di confermare quelli dell'anno precedente laddove non si ritenga necessario modificarli.

Occorre, inoltre, provvedere, di norma annualmente, alla definizione del numero di differenziali stipendiali attribuibili nell'anno in conformità a quanto indicato dall'art. 14, comma 2, lettera b, del CCNL 16.11.2022: nel caso specifico è concordato il numero di differenziali stipendiali attribuibili per il biennio 2024-2025.

Art. 2 – Ammontare e utilizzo delle risorse decentrate

Il fondo è utilizzato prioritariamente per finanziare gli istituti economici stabili ammontanti a complessivi € 90.318,18, mentre la restante quota di € 196.536,41 viene ripartita dal contratto integrativo.

Art. 3 – Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati di personale.

Viene modificata la tabella prevista dall'art. 13, comma 9, sub c), del contratto integrativo 20.12.2023, finalizzata all'attribuzione dell'incentivo derivante dall'applicazione dell'art. 43, della legge 449/1997.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse anno 2023

**Allegato A - Schema riepilogativo costituzione e riparto fondo risorse decentrate anno 2024 (art. 8,
comma 1, CCNL 16.11.2022)**

COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE (art. 79 CCNL 16.11.2022)		
		anno 2024
n. 1	importo unico consolidato art. 67 comma 1 CCNL 21.5.2018	189.806,41
n. 2	RIA cessati anno 2017-2018-2019-2020: art. 67 comma 2 lettera c, CCNL 21.5.2018	10.832,86
n. 3	decurtazioni: art. 15 comma 1 lett. l, ccnl 1.4.1999 (ATA)	-6.000,00
n. 4	totale risorse stabili soggette a limitazioni art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017	194.639,27
n. 5	differenziali PEO art. 67 comma 2 lettera a, CCNL 21.5.2018	3.525,73
n. 6	art. 67 comma 2 lettera a, CCNL 21.5.2019 - aumento 2019 risorse stabili	4.270,93
n. 7	art.79, c.1, lett.b, CCNL 16.11.2022 - aumento da 1.1.2021 risorse stabili	3.464,50
n. 8	art.79, c.1, lett.d, CCNL 16.11.2022 - differenziali peo	4.455,62
n. 9	art.79, c.1 bis, CCNL 16.11.2022 - differenze stipendiali B1/B3	6.749,41
n. 10	totale risorse stabili non soggette a limitazioni	22.466,19
n. 11	totale risorse stabili	217.105,46
n. 12	totale risorse variabili	73.302,00
n. 13	risorse variabili non soggette a limitazioni	61.394,42
n. 14	risorse variabili soggette a limitazioni	11.907,58
n. 15	decurtazioni: decurtazione permanente art. 1 comma 456 legge 147/04	-3.552,97
n. 16	totale fondo soggetto a limitazioni (al netto decurtazioni)	202.993,88
n. 17	totale fondo non soggetto a limitazioni	83.860,61
n. 18	riduzioni apportate al fondo ai sensi art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017	0,00
n. 19	Totale complessivo fondo risorse decentrate (al netto decurtazioni)	286.854,49
UTILIZZO FONDO RISORSE DECENTRATE (art. 80 CCNL 16.11.2022)		
RISORSE NON REGOLATE DAL CONTRATTO DECENTRATO		
n. 20	PEO (art. 16 comma 4 e 68 comma 1 CCNL 21.5.2018) e differenziali stipendiali in godimento (art. 14, comma 3 e 80, comma 1, del CCNL 16.11.2022)	70.511,49
n. 21	ind.comparto (art.80, comma 1, CCNL 16.11.2022) - risorse presunte	19.000,00
n. 22	increm.ind.personale educativo (art.6 ccnl 5.10.2001 e art.80, comma 1, CCNL 16.11.2022)	511,29
n. 23	art. 19 ccnl 1.4.1999 riclassificazione pers. Vigilanza	295,40
n. 24	totale utilizzo somme non contrattate (20+21+22+23)	90.318,18
n. 25	totale complessivo risorse disponibili (19-24)	196.536,31
DIFFERENZIALI STIPENDIALI FINANZIATI CON RISORSE STABILI (art. 80, comma 2, lett. j, CCNL 16,11,2022)		
n. 26	risorse per nuove progressioni economiche (art. 14 CCNL 16.11.2022)	6.250,00
RIPARTO RESTANTI RISORSE - CCNL 16.11.2022, art. 80, comma 2, lettera:		
n. 27	c) indennità condizioni di lavoro art. 70 bis CCNL 21.5.2018 e art. 84 bis CCNL 16.11.2022 legate al maneggio valori	1.700,00
n. 28	c) indennità condizioni di lavoro art. 70 bis CCNL 21.5.2018 legate aldisagio	1.000,00
n. 29	d) ind. di turno e magg.artt. 30 CCNL 16.11.2022 e 24 CCNL 14.9.2000 (somma impegnata)	16.000,00
n. 30	e) indennità per specifiche responsabilità art. 84 CCNL 16.11.2022	9.100,00
n. 32	f) indennità servizio esterno ex art. 100 ccnl 16.11.2022 (somma impegnata)	6.600,00
n. 33	g) ai sensi dell'art. 79, comma 2, lettera a, del CCNL 16.11.2022, compensi previsti dall'applicazione dell'art. 43 della legge 449/1997 sulle risorse ex art. 67, comma 3, lettera a, del CCNL 21.5.2018 (contributi dell'utenza per celebrazione matrimoni civili presso beni di interesse storico e artistico)	3.000,00
n. 34	g) ai sensi dell'art. 79, comma 2, lettera a, del CCNL 16.11.2022, compensi previsti da disposizioni di legge e riconosciuti sulle risorse ex art. 67, comma 3, lettera c, del CCNL 21.5.2018 (funzioni tecniche art. 113 D.lgs. 50/2016)	45.760,32
n. 35	g) ai sensi dell'art. 79, comma 2, lettera a, del CCNL 16.11.2022, compensi previsti da disposizioni di legge e riconosciuti sulle risorse ex art. 67, comma 3, lettera c, del CCNL 21.5.201 (TARI)	3.012,62
n. 36	g) ai sensi dell'art. 79, comma 2, lettera a, del CCNL 16.11.2022, compensi previsti da disposizioni di legge e riconosciuti sulle risorse ex art. 67, comma 3, lettera c, del CCNL 21.5.2018 (ISTAT)	
n. 37	K) risorse destinate all'attuazione dei piani di welfare ai sensi art. 82 comma 2)	
n. 38	b) bonus performance	<u>104.113,37</u>
n. 39	quadratura utilizzo risorse disponibili (25=39)	<u>196.536,31</u>

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (art. 18 e 19 bis D.Lgs. 150/2009)

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni regolamentari interne in materia di meritocrazia e premialità: giusta deliberazione giunta n. 64 del 21.6.2018, il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi è stato adeguato, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 18, comma 2, del D.Lgs. n. 74 del 25.5.2017, ai principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili ai sensi del D.Lgs. 150/2009 sull'ottimizzazione delle produttività e sull'efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

A decorrere dal 1.1.2024 (dal 1° gennaio dell'anno di sottoscrizione definitiva del contratto integrativo) lo schema di CCI prevede l'utilizzo della somma di € **6.250,00** per le nuove progressioni economiche da conferire in modo selettivo ad una quota limitata di dipendenti (non superiore al 50% dei dipendenti che abbiano i requisiti per partecipare alla selezione), sia in relazione al criterio dei risultati della performance individuale del personale che vi concorra, che in base al criterio dell'esperienza professionale maturata, criteri entrambi ponderati nei limiti previsti dall'art. 14, comma 2, lettera e, del CCNL 16.11.2022.

Per le progressioni economiche da attribuire con decorrenza 1.1.2025, è prevista l'ulteriore risorsa di € 6.650,00 a valere sul costituendo fondo 2025.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (art. 21, comma 2, D.Lgs. 33/2013)

I risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo rispetto agli strumenti di programmazione gestionale adottati dall'amministrazione in coerenza con i principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance di cui al titolo II del D.Lgs. 150/2009, sono desumibili dal piano della performance del triennio 2023-2025, approvato in allegato al PIAO con deliberazione giunta n. 18 del 31.01.2023, in particolare, attengono al perseguimento degli obiettivi di mantenimento e/o miglioramento e/o sviluppo e/o strategici, ivi dettagliatamente elencati.

Il contratto integrativo in commento indica il perseguimento dei seguenti, specifici obiettivi :

- implementazione e celebrazione matrimoni presso gli edifici comunali di interesse storico ed artistico che comportino l'introito di fondi da destinare in parte al personale preposto al servizio ed, in parte, alle attività istituzionali dell'ente;
- perseguimento maggiore gettito dell'imposta municipale propria e della TARI;
- realizzazione di lavori ed opere pubbliche mediante affidamento a personale interno di funzioni tecniche consistenti nell'attività di programmazione della spesa per investimenti, di verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico di procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione, di collaudo tecnico-amministrativo ovvero di verifica di conformità e di collaudatore statico, ove necessario.

PRESO ATTO

Della sopra esposta relazione illustrativa all'ipotesi di contratto integrativo sulle modalità di utilizzo delle risorse per l'anno 2024.

ATTESTA

- 1) La coerenza delle disposizioni contenute nel contratto integrativo in parola con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.
- 2) La sussistenza di nuove progressioni economiche all'interno delle aree da conferire a decorrere dal 1.1.2024 e a decorrere dal 1.1.2025 nel rispetto del principio della selettività già utilizzata per le progressioni economiche finora attribuite e finanziate con il fondo della contrattazione integrativa e, per quanto riguarda i criteri integrativi ivi indicati, la coerenza di tali criteri con il principio della selettività delle progressioni economiche, stabilito dall'art. 23 del D.Lgs. 150/2009.

F.to **IL RESPONSABILE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE
FINANZIARIA E CONTROLLO DI GESTIONE**
Rag. Ezio Pietro Chincarini

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000, del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.)

Dato atto che:

- il Consiglio comunale, con deliberazione n. 48 del 19.12.2023, ha approvato il bilancio di previsione del triennio 2024-2026, quindi nei termini di cui all'art. 151 del TUEL;
- il C.C. con deliberazione n. 40 del 23.04.2024, ha approvato il rendiconto della gestione 2023, quindi nei termini di cui all'art. 227 del TUEL;
- la piattaforma elettronica ex art. 7, comma 1, del DL 35.2013, è stata attivata come previsto dall'art. 27 del DL 66.2014;
- i dati relativi al bilancio di previsione 2024 e rendiconto 2023, sono stati inviati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche nei termini previsti dall'art. 9, comma 1 quinquies, del DL 113/2016;
- con deliberazione n. 11 del 30.01.2024 di approvazione del PIAO, la Giunta comunale ha altresì:
 - approvato per l'anno 2024 e per il triennio 2024/2026, il piano delle azioni positive in tema di pari opportunità uomo-donna, allegato B alla sezione 2.1;
 - approvato il piano della performance del triennio 2024-2026, allegato C alla sezione 2.2;
 - approvato il piano rischi corruttivi e trasparenza, allegato D alla sezione 2.3 ed è stato assolto l'obbligo di pubblicazione ivi previsto;

Riscontrato, inoltre:

- che in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 18, comma 2, del D.Lgs. n. 74 del 25.5.2017, con deliberazione n. 64 in data 21.6.2018, la Giunta comunale ha approvato le modificazioni e integrazioni del vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, che risulta ora adeguato all'attuazione dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili ai sensi del decreto legislativo 150/2009 sull'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e sull'efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- che la spesa di personale rispetta i vincoli di bilancio e rientra nei parametri di virtuosità fissati dalle vigenti disposizioni;
- che l'amministrazione ha provveduto, nei termini indicati dall'art. 40 bis, comma 5, del D.Lgs. 165/2001, ad inoltrare telematicamente all'ARAN, il contratto integrativo sottoscritto il 20.12.2023 e precedenti e che risultano regolarmente pubblicati sul sito internet istituzionale, i contratti integrativi vigenti con le relazioni tecnico-finanziarie e quelle illustrative, la certificazione del revisore dei conti e le schede informative collegate alla contrattazione integrativa comunicate annualmente con il conto del personale;
- questa amministrazione non si trova nelle condizioni di dissesto finanziario di cui all'art. 244 del D.Lgs. n. 267.2000 (art. 79, comma 4, del CCNL 16.11.2022).

Visto che la Giunta comunale, con deliberazione n. 59 del 28.5.2024, ha approvato la relazione 24.5.2024 sulla performance 2023, successivamente validata dal nucleo di valutazione e pubblicata sul sito istituzionale.

Visto che a norma dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, che a decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato e che, a norma dell'art. 33, comma 2, del DL 34/2019, convertito nella legge 28.6.2019, n. 58: "il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, è adeguato in aumento o diminuzione per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo contrattazione integrativa e del fondo per remunerare incarichi di PP.OO., prendendo come base di calcolo il personale in servizio al 31.12.2018".

Riscontrato, come dettagliatamente indicato nella relazione tecnico-finanziaria sulla costituzione e ripartizione del fondo risorse decentrate 2024, che le risorse accessorie sono contenute nei limiti di legge.

Precisato, riguardo al fondo risorse economiche decentrate dell'anno 2024, che sono state escluse dal limite di cui all'art. 33, comma 2, del DL 34/2019:

- la risorsa stabile di € **3.525,73**, prevista dall'art. 67, comma 2, lettera b), del CCNL 21.5.2018 tra gli incrementi a regime che l'art. 64 riconosce alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali. La dichiarazione congiunta n. 5 al CCNL 21.5.2018 li sottrae ai limiti di crescita dei fondi previsti dalle norme vigenti, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica;
- la risorsa stabile di € **4.270,93** ex art. 67, comma 2, lettera a), del CCNL 21.5.2018. La dichiarazione congiunta n. 5 al CCNL 21.5.2018 lo sottrae ai limiti di crescita dei fondi previsti dalle norme vigenti, in

quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica;

- la risorsa stabile di € **3.464,50** ex art. 79, comma 1, lettera b, del CCNL 16.11.2022, esclusa dal limite come previsto dal successivo comma 6;
- la risorsa stabile di € **4.455,62** ex art. 79, comma 1, lettera d, del CCNL 16.11.2022, esclusa dal limite come previsto dal successivo comma 6;
- la risorsa stabile di € **6.749,41** ex art. 79, comma bis, del CCNL 16.11.2022, esclusa dal limite come previsto dal successivo comma 6;
- la risorsa variabile di € **3.012,62** (al netto di oneri riflessi ed IRAP), prevista dell'art. 67, comma 3, lettera c), del CCNL 21.5.2018 quale incentivo da attribuire al personale dipendente preposto alla gestione delle entrate, dell'imposta municipale propria e della TARI, come indicato dall'art. 1, comma 1091, della legge 30.12.2018, n.145, che lo esclude dai limiti di crescita dei fondi previsti dalle norme vigenti;
- la risorsa variabile di € **9.621,48**, prevista dall'art. 79, comma 2, lettera d), del CCNL 16.11.2022, a titolo di risparmi accertati a consuntivo dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1.4.1999.

Con parere protocollo n. 169507/2019, la ragioneria generale dello Stato ha chiarito che i risparmi dei fondi per lo straordinario dell'anno precedente possono alimentare il "*fondo per il salario accessorio*" dell'anno corrente in quanto queste risorse sono da considerare come un trasferimento temporale di somme legittimamente a disposizione degli enti. Tali risorse non sono soggette ai limiti di crescita dei fondi previsti da norme vigenti;

- la risorsa variabile di € **45.760,32** (al netto di oneri riflessi ed IRAP), prevista dell'art. 67, comma 3, lettera c), del CCNL 21.5.2018, quale incentivo per l'esercizio di funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e, a decorrere dal 1.7.2023, dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023, è esclusa dal limite come confermato con deliberazione n. 6/2018 dalla sezione autonomie della corte dei conti;
- la risorsa variabile di € 3.000,00, prevista dall'art. 67, comma 3, lettera a), del CCNL 21.5.2018, derivante dall'applicazione dell'art. 43 della legge 449/1997, è esclusa dal limite come da circolare del MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - n. 257831 del 18 dicembre 2018 e dalle indicazioni della magistratura contabile;

Rilevato che il Consiglio comunale, con deliberazione n. 48 del 19.12.2023, ha indicato le modalità di copertura delle risorse per il trattamento economico accessorio del personale.

Visto l'**allegato 1** ove, per consentirne la comparazione, viene rappresentato lo stanziamento del fondo delle risorse decentrate implementato per gli anni dal 2023 e 2024.

PROCEDE

alla valutazione della documentazione fornita dall'ufficio ragioneria-personale al fine di accertare la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa e dei costi derivanti dall'applicazione di norme di legge che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti economici accessori del personale, con i vincoli di bilancio.

RILEVA

dopo ampia discussione ed approfondita riflessione, di non avere osservazioni da fare in ordine alla citata proposta di riparto delle risorse economiche accessorie per l'anno 2024 e, quindi:

CERTIFICA

la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa e dei costi derivanti dall'applicazione di norme di legge che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti economici accessori del personale, con i vincoli di bilancio.

DISPONE

Il deposito presso il settore ragioneria-personale di copia del presente processo verbale per l'adozione dei provvedimenti di competenza, inerenti e conseguenti.

Alle ore 9,30 i soprascritti esauriscono il proprio compito. Del ché viene redatto, in un unico originale, il presente processo verbale che viene letto e sottoscritto con modalità digitale.

IL SERVIZIO DI CONTROLLO INTERNO DI GESTIONE

F.to Segretario Comunale Dott.ssa Claudia Incerti

F.to Rag. Ezio Pietro Chincarini

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000, del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.)

Allegato 1 (fondo risorse decentrate)	stanz. fondo 2023	stanz. fondo 2024
limite max fondo art. 23 comma 2 dlgs. 75/2017	229.689,89	229.689,89
limite max PP.OO. art. 23 comma 2 dlgs. 75/2017	87.798,26	87.798,26
totale	317.488,15	317.488,15
limite max lav.str. art. 23 comma 2 dlgs. 75/2017 l(av.straord.)	11.944,18	11.944,18
limite max lav.str. art. 23 comma 2 dlgs. 75/2017 (art. 110 TUEL)	18.291,20	18.291,20
limite max lav.str. art. 23 comma 2 dlgs. 75/2017 (accessorio segretario c.le)	21.500,15	21.500,15
totale complessivo limite 2016	369.223,68	369.223,68
totale risorse stabili: dal 2018 = importo unico consolidato art. 67 comma 1 CCNL 21.5.2018	189.806,41	189.806,41
RIA cessati anno 2017: art. 67 comma 2, lettera C, ccnl 21.5.2018	1.020,89	1.020,89
RIA cessati anno 2018	2.129,01	2.129,01
RIA cessati anno 2019	1.022,19	1.022,19
RIA cessati anno 2020	4.652,79	4.652,79
RIA cessati anno 2021	836,16	836,16
RIA cessati anno 2022	956,15	956,15
RIA cessati anno 2023		215,67
art. 15, comma 1, lett. L CCNL 1.4.1999 (pers. ATA)	-6.000,00	-6.000,00
storno quota riclassificazione pers. Vigilanza art. 19 ccnl 1.4.1999 (da 2018 sottratta come utilizzo)		
totale risorse stabili soggette al limite	194.423,60	194.639,27
art. 67, comma 2, lett. A) - aumento fondo da 2019 risorse stabili NON soggette al limite	4.270,93	4.270,93
art. 79, comma 1, lettera b), ccnl 16.11.2022 (84,5 dal 1.1.2021) (no limite)	3.464,50	3.464,50
differenziali PEO art. 67 comma 2 lett. B, ccnl 21.5.2018 - risorse stabili NON soggette al limite	3.525,73	3.525,73
differenziali PEO art. 79 comma 1 lett. D, ccnl 16.11.2022 - risorse stabili NON soggette al limite	4.455,62	4.455,62
differenz. B1/B3 -art. 79, comma 1 bis, del CCNL 16.11.2022	5.062,05	6.749,41
totale risorse stabili non soggette a limite	20.778,83	22.466,19
TOTALE RISORSE STABILI	215.202,43	217.105,46
art. 15 comma 1 lett.D ccnl 1.4.1999 (art. 43 legge 449/97) (art. 67 comma 3 lett. A) ccnl 21.5.2018)	3.000,00	
1,2% monte salari 1997 - art. 67 comma 4 ccnl 21.5.2018		11.907,68
art. 67 comma 3 lett. D), ccnl 21.5.2018 - RIA cessati	554,21	
risorse variabili soggette a limite	3.554,21	11.907,68
funzi.t.art. 113 commi 2 e 3 d.lgs.50/2016 e art. 67 c. 3 lett. C), ccnl 21.5.2018 al netto on.rif. e IRAP	42.425,00	45.760,32
art. 15 comma 1 lett.D ccnl 1.4.1999 (art. 43 legge 449/97) (art. 67 comma 3 lett. A) ccnl 21.5.2018) confermato da art. 79, comma 2, ccnl 16.11.2022		3.000,00
TARI art. 67 comma 3 lett. C) ccnl 21.5.2018 e art. 1091 L. 145/2018 al netto oneri e IRAP	3.012,62	3.012,62
ISTAT art. 67, c.3 lett.C) e art. 70 ter ccnl 21.5.2018 al netto oneri e IRAP	2.635,94	
art. 79, comma 1, lettera b) e comma 5 ccnl 16.11.2022 (risorse una tantum anni 2021 e 2022)	6.929,00	
art. 79, comma 2, lettera d, CCNL 16.11.2022 (risp.lav.straord.)	10.144,26	9.621,48
residui differenziali PEO art. 79 comma 1 lett. D, ccnl 16.11.2022 non applicati al fondo 2022 - risorse variabili una-tantum NON soggette al limite	6.208,02	
economie anni precedenti	0,00	0,00
totale risorse variabili NON soggette limite	71.354,84	61.394,42
TOTALE FONDO RISORSE VARIABILI	74.909,05	73.302,10
TOT.FONDO RIS.STABILI + VARIABILI	290.111,48	290.407,56
DECURTAZIONI		
riduzione art. 9 comma 2 DL 78/2010	-3.552,97	-3.552,97
TOTALE FONDO NETTO	286.558,51	286.854,59